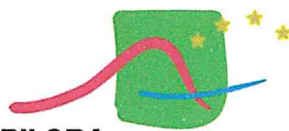




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TEPILORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPE LODÈ BITTI

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.71_2019 del 27 giugno 2019

OGGETTO: Affidamento dei Servizi per "Redazione del documento di verifica preventiva del potenziale archeologico (art. 25 D. lgs 50/2016)" relativi all' intervento denominato "Completamento Centro Internazionale Scout " nel Comune di Bitti.- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

CUP: H91E16000740002- Codice CIG: ZE52901145

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii.
- La Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- Il D. Lgs n. 50.2016
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco
- Il Regolamento di contabilità del Parco
- Il Regolamento del Parco per l'acquisizione di beni e servizi in economia art. 5 c. 11
- il bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore n. 1 del 01 marzo 2018 l' Ing. Marino Satta è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- in data 24 ottobre 2014 è stato istituito con L.R. N 21, il Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- in data 02/08/2016 con la Deliberazione della G.R. n 45/24 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 "Beni Comuni" è stata approvata la programmazione dell'azione 6.6.1. del POR FESR 2014-2020 " Interventi per la tutela e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";



- il Parco Naturale Regionale di Tepilora risulta ricompreso nella Linea di Intervento 1 e destinatario di un finanziamento per un importo complessivo di € 2.300.000,00;
- in data 19/04/2014 con Determinazione n. 175 del Servizio Tutela della Natura e politiche forestali dell'Assessorato Regionale della difesa dell'Ambiente, è stato delegato all'attuazione degli interventi di cui alla Linea 1, per quanto di competenza, l'Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- con la realizzazione degli interventi delegati all'Ente Parco si intende potenziare ed adeguare i servizi turistici le strutture e le infrastrutture necessarie per una fruizione sostenibile delle aree protette, secondo criteri di accessibilità, sostenibilità e qualità ambientale;
- il Comune di Bitti risulta far parte integrante del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- allo scopo di arricchire e diversificare l'offerta turistica del territorio, anche con forme di turismo attivo, che consentano di creare un'offerta integrata natura/cultura, risulta ricompreso fra gli interventi delegati all'Ente Parco il "Completamento del centro di accoglienza scout" in Comune di Bitti da realizzarsi in un terreno di proprietà del Comune di Bitti, denominato "Sa Pruna" e individuato catastalmente al foglio 26 mappale 114 di mq. 49.114, mappale 151 di mq. 84.685 e al foglio 31 mappale 333 di mq. 54.089 per complessivi mq. 187.888.

DATO ATTO che in data 08 settembre 2017 è firmato disciplinare di attuazione recante gli adempimenti che il l'Ente Parco, in qualità di ente delegato all'esecuzione dell'intervento, deve attuare.

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 6 del 30/01/2019 la quale viene dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla determinazione n. 119 del 09/11/2018 in favore della ditta **RTP SPA Srl – Perino-Muggianu-Mulas-Ferrai-Pendugiu con sede legale in Piazza Garibaldi 4 - 09100 Cagliari**, a seguito della relazione istruttoria finalizzata all'aggiudicazione efficace a firma del RUP Ing. Marino Satta 08/02/2019, 28/01/2019, PROT. N. 12;

VISTA la documentazione relativa allo studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto ai firma dei professionisti incaricati e acquisita in data 19/06/2019 con prot.n. 169;

DATO ATTO CHE preliminarmente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento da parte dell'Assemblea del Parco si rende necessario a seguito degli interventi individuati nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, la verifica preventiva del potenziale archeologico ai sensi dell'art. 25 D. lgs 50/2016;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

CONSIDERATO CHE: l'incarico per l'esecuzione dei servizi in oggetto prevede un importo pari a euro 9.000,00 inferiore a euro 40.000,00 oltre I.V.A. e che pertanto può essere affidato direttamente ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 50/2016 comma 2 che cita testualmente "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"

DATO ATTO CHE secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la procedura per affidamento dell'esecuzione dell'intervento in oggetto, svolta ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a), avverrà con l'utilizzo della piattaforma telematica messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna e denominata SardegnaCat;

RITENUTO pertanto di dover procedere all' individuazione dell' operatore economico utilizzando l' elenco degli operatori economici qualificati presenti nella piattaforma telematica SardegnaCat ;

VISTI:

- *il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;*
- *il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;*
- *il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (per le parti ancora vigenti);*
- *la Legge Regionale n. 8/2018;*

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. **Di Prendere Atto** di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di procedere** all' affidamento dell' esecuzione dei servizi in oggetto, ai sensi dell' art 36 comma 2 lett. a) secondo le procedure previste dalla piattaforma telematica SardegnaCat;
3. **Di dare atto** che il RUP è individuato nella persona dell' Ing. Marino Satta;
4. **Di incaricare** gli uffici ai quali la presente viene trasmessa, affinché provvedano agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;

che la presente, inoltre:

Va pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;

Va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso il Settore Segreteria

Il Responsabile del Servizio tecnico

Ing. Marino Satta

